

POMPEI 12 tracce di vita intorno al denaro



1 Porta Marina

2 Terme Stabiane

3 Taverna di Edonè

4 Casa del Bracciale d'Oro

5 Casa di L. Cecilio Giocondo

6 Tomba di Vestorio Prisco

7 Ostello dei Fabii

8 Casa del Larario d'Achille

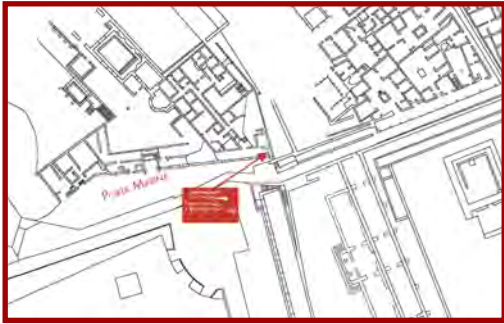
9 Casa del Menandro

10 Officina di Granio Romano

11 Termopolio di Vetuzio Placido

12 Porta di Sarno

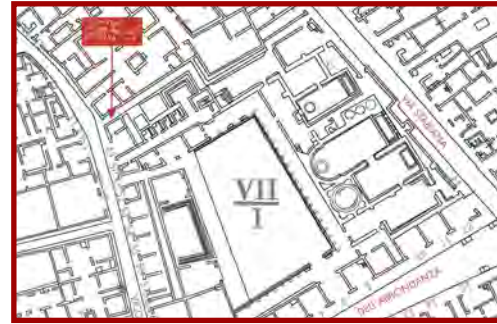
ITINERARIO DI VISITA



1 - Ingresso di Porta Marina

L'amore mercenario

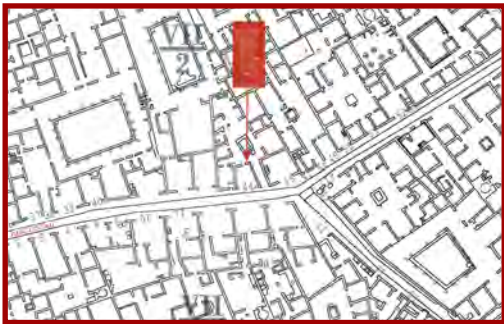
Un'iscrizione graffita sulle mura della città, presso porta Marina, recava la profferta d'amore a pagamento di Attica.



2 - Terme Stabiane

Il demone del gioco

Nel corridoio d'accesso al settore femminile delle Terme Stabiane un'iscrizione celebrava la rilevante somma di denaro vinta ai dadi nella città di Nocera.



3 - Taverna di Edoné

Il costo del bere

Grazie a un'iscrizione, oggi scomparsa, sappiamo qual era il prezzo da pagare nella taverna di Edoné per poter bere vino di qualità diverse.



4 - Casa del Bracciale d'Oro

Il denaro salvato

Il prezioso bracciale d'oro ritrovato al polso di una fuggiasca ha dato il nome alla casa. Poco distante erano dispersi 40 aurei e 175 denari d'argento, fuoriusciti da una cassetta lignea.



5 - Casa di L. Cecilio Giocondo

L'impiego dei capitali

Nella casa di Lucio Cecilio Giocondo numerose tavolette cerate forniscono un'eccezionale testimonianza di diversi tipi di attività economiche.



6 - Tomba di Vestorio Prisco

La munificenza pubblica

Il giovane edile Gaio Vestorio Prisco morì a ventidue anni, forse durante la sua magistratura. Il luogo di sepoltura e duemila sesterzi per i funerali furono concessi dai decurioni, la tomba fu eretta a proprie spese dalla madre Mulvia.

ITINERARIO DI VISITA



7 - Ostello dei Fabii

La lista della spesa

Nell'ostello dei Fabii una "lista della spesa" elenca gli acquisti quotidiani di alimenti. Da documenti come questo sappiamo che a Pompei i generi di prima necessità per la sopravvivenza erano alla portata di tutti.



8 - Casa del Larario di Achille

Produzione e vendita

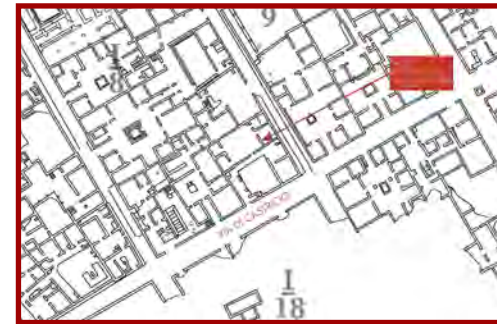
Graffita su una parete affrescata della casa del Larario di Achille un'iscrizione ricorda la vendita di vinacce avvenuta alle calende di giugno.



9 - Casa del Menandro

Ricchezza in cassaforte

Una cassa di legno custodita nella cantina della casa del Menandro conteneva vasellame da tavola e utensili da toletta in argento, numerosi gioielli maschili e femminili e un cospicuo gruzzolo di monete.



10 - Officina di Granio Romano

Il pegno e l'usura

Una donna in difficoltà finanziarie cedette un paio di orecchini in pegno all'usuraia Faustilla a garanzia di un prestito. Lo documentava un'iscrizione graffita su un muro dell'Officina di Granio Romano.



11 - Termopolio di Vetuzio Placido

L'incasso della bottega

Nel termopolio di Vetuzio Placido, fu ritrovato l'incasso dell'attività di ristorazione che là si svolgeva: 1385 monete in bronzo pari a circa 585 sesterzi.



12 - Porta di Sarno

Il "Tesoro" del fuggiasco

Un individuo che trovò la morte presso la porta "di Sarno" aveva cercato di portare in salvo con sé il proprio tesoro: 49 denari e 61 aurei, alcuni gioielli, un pregiato specchio decorato e quattro eleganti coppette d'argento.